

COMUNE DI TORGNON

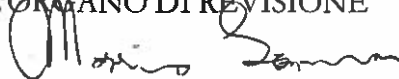
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Relazione dell'organo di revisione

anno
2017

- Sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario	
INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	6
Risultato di amministrazione	9
ANALISI DEI FONDI	13
Fondo Pluriennale vincolato	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
Fondi spese e rischi futuri	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	14
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	16
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	16
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	16
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	17
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	17
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	17
CONTO DEL PATRIMONIO.....	17
CONCLUSIONI	18

Comune di Torgnon

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 11/05/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Torgnon che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torgnon, li 11 maggio 2018

Il revisore



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Massimo SCARRONE revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 23/07/2015;

- ♦ ricevuta in data 03/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n.36 del 09/05/2018, completi dei seguenti documenti:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto del Patrimonio

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (non ricorre la fattispecie);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017;
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'indicazione nella delibera di Giunta di approvazione del rendiconto dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che il comune di Torgnon ha legittimamente rinviato l'adozione della contabilità economico patrimoniale all'esercizio 2018;
- che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di Consiglio.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la generale regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il sostanziale rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n.32 in data 14/08/2017;
- che nell'anno non sono emersi debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.32 del 29/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- che non è stato fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BCCV, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	450.657,52
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	450.657,52

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	450.657,52
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0 (zero) come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 394.831,91, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	3.018.541,62
Impegni di competenza	-	2.988.329,31
SALDO		30.212,31
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	74.086,28
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	53.255,01
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		51.043,58

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	51.043,58
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	141.533,88
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		192.577,46

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		784.596,85	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		18.610,07
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.217.587,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		1980.119,25
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		2.255,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		139.345,56
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			114.477,29
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		114.477,29
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		141.533,88
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		55.476,21
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		506.766,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		574.676,77
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		50.999,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			78.100,17
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		8	192.577,46

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	18.610,07	2.255,74
FPV di parte capitale	55.476,21	50.999,27

Entrate e spese non ricorrenti

Gli allegati al bilancio non evidenziano importi significativi o comunque tali da comportare un serio sbilanciamento tra le entrate e le spese non ricorrenti anche alla luce della metodologia adottata di classificare i permessi di costruire tra le entrate del titolo 4 – Entrate in conto capitale.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 274.167,94
b) come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				784.596,85
RISCOSSIONI	(+)	218.577,97	2.492.627,48	2.711.205,45
PAGAMENTI	(-)	743.372,06	2.301.772,72	3.045.144,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			450.657,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			450.657,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	560.463,24	525.914,14	1.086.377,38
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	523.055,36	686.556,59	1.209.611,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2.255,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			50.999,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			274.167,94

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- c) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	147.141,65	214.116,80	274.167,94
di cui:			
a) Parte accantonata			10.381,94
b) Parte vincolata		109.450,06	120.497,66
c) Parte destinata a investimenti	131.691,56	26.136,43	46.627,32
e) Parte disponibile (+/-) *	15.450,09	78.530,31	96.661,02

Si segnala che per l'anno 2015 è stato assunto il risultato post accertamento straordinario dei residui.

- d) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		274.167,94
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		10.381,94
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		-
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contenzioso		-
Altri accantonamenti		-
Totale parte accantonata (B)		10.381,94
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		-
Vincoli derivanti da trasferimenti		6.500,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		33.997,66
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		80.000,00
Altri vincoli		-
Totale parte vincolata (C)		120.497,66
Parte destinata agli investimenti		46.627,32
Totale parte destinata agli investimenti (D)		46.627,32
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		96.661,02
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.32 del 29/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	790.252,47	218.577,97	560.463,24	- 11.211,26
Residui passivi	1.286.646,24	743.372,06	523.055,36	- 20.218,82

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	51.043,58
SALDO GESTIONE COMPETENZA		51.043,58
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		11.211,26
Minori residui passivi riaccertati (+)		20.218,82
SALDO GESTIONE RESIDUI		9.007,56
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		51.043,58
SALDO GESTIONE RESIDUI		9.007,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		72.582,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		141.533,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	274.167,94

ANALISI DEI FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	18.610,07	2.255,74
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	18.610,07	2.255,74

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	32.403,42	20.337,13
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	23.072,79	30.662,14
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	55.476,21	50.999,27

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 10.381,94.

Fondi spese e rischi futuri

L'organo di revisione prende atto che non si è ritenuto opportuno effettuare alcun accantonamento.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

Il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica riporta l'importo di € 190.389,14 dato nella fattispecie dalla somma dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2017 e dalla spesa per il rimborso della quota capitale dei finanziamenti :

Avanzo di gestione 2017	€	51.043,58
Rimborso mutui quota capitale	€	139.345,56
Totale	€	190.389,14

L'ente ha provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA

IMU e accertamenti anni precedenti

Nell'anno 2017 le somme accertate per IMU ammontano ad € 996.608,70.

Non sussistono somme rimaste a residuo.

TARSU-TARES-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono risultate pari a 134.688,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARES-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARES-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	135.424,64	
Residui riscossi nel 2017	113.426,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	11.211,26	
Residui al 31/12/2017	10.786,42	7,96%
Residui della competenza	113.426,96	
Residui totali	10.786,42	

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente ha predisposto un apposito prospetto per la verifica del rispetto dei vincoli in materia di contenimento delle spese. A tal riguardo non si osservano particolari criticità.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.746.057,23	1.617.394,15	1.483.485,39
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-128.663,08	-133.908,76	-139.345,56
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-			-0,01
Totale fine anno	1.617.394,15	1.483.485,39	1.344.139,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	70.570,77	65.858,51	61.267,86
Quota capitale	128.663,08	133.908,76	139.345,56
Totale fine anno	199.233,85	199.767,27	200.613,42

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.32 del 29/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 11.211,26

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 20.218,82

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

Al 31/12/2017 risulta un debito di euro 330,00 nei confronti della Cervino S.p.A..

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

In relazione alla correttezza di tali adempimenti, l'Ente ha provveduto alla pubblicazione sul sito internet ufficiale dei dati rilevati.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente rispetta i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere

CONTO DEL PATRIMONIO

Con deliberazione n. 16 del 29/03/2017 il Consiglio Comunale si è avvalso della facoltà di rinviare all'anno 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale. La Giunta ha ritenuto opportuno predisporre il conto del patrimonio sulla base della legislazione regionale

Il Conto del Patrimonio risulta redatto nel rispetto del modello approvato dalla Giunta Regionale n. 5033 del 24/12/2001.

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno riportato nel corso della gestione.

I saldi finali dell'anno 2016 risultano correttamente ripresi nel 2017, quali saldi iniziali.

Le disponibilità liquide corrispondono al saldo di cassa finale.

Alle poste "crediti" e "debiti" trovano imputazione i valori dei residui attivi e passivi del rendiconto, le cui voci vengono allocate opportunamente riclassificate.

Alla voce "Crediti per IVA" il saldo iscritto corrisponde a quello scaturente dalla contabilità IVA al 31/12/2017.

Alla voce "mutui e prestiti" viene imputata la quota capitale residua al 31/12/2017, desunti dai tabulati tenuti dall'Ufficio ragioneria dell'Ente.

Il conto del patrimonio al 31/12/2017 pareggia per l'ammontare di € 23.968.710,05 di cui il valore del patrimonio netto risulta pari a € 21.414.958,28.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

